



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
— conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 63 del 15/12/2022

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia

sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



SCIOPERO GENERALE

CONTRO UNA LEGGE DI BILANCIO INIQUA

16 **VENERDÌ**
DICEMBRE
2022

MANTOVA dalle **9:00**
concentramento in
Piazza Martiri di Belfiore

16 **VENERDÌ**
DICEMBRE
2022

SCIOPERO GENERALE

CONTRO UNA LEGGE DI BILANCIO INIQUA

AUMENTO DEI SALARI

Va aumentato il netto in busta paga. Chiediamo la decontribuzione del reddito fino a 35000 euro dal 2% al 5%. Vanno detassati gli aumenti previsti con i contratti nazionali.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ

In un Paese in cui le persone in povertà assoluta sono cresciute oltre i 5 milioni, è sbagliato, per far cassa, annunciare il superamento del reddito di cittadinanza.

CONTRASTO ALL'EVASIONE E FISCALITÀ EQUA

No alla flat tax, sì alla progressività fiscale. I lavoratori dipendenti e pensionati non possono essere tassati il doppio di coloro che hanno redditi tre volte superiori!

No a condoni che favoriscono solo chi le tasse non le ha pagate. Serve far pagare chi ha ottenuto gli extra profitti.

BASTA PRECARIETÀ

No alla reintroduzione dei voucher, che rappresentano una vera e propria mercificazione del lavoro senza diritti e senza tutele.

GARANZIA DEI DIRITTI UNIVERSALI

Servono risorse per il diritto all'istruzione, la sanità, i trasporti pubblici, i rinnovi contrattuali della scuola e del pubblico impiego.

PENSIONI GIUSTE

Vogliamo: l'uscita con 41 anni di contributi senza limiti di età, l'uscita flessibile a partire dai 62 anni, il riconoscimento della diversa gravosità dei lavori, del lavoro di cura, della differenza di genere, la pensione di garanzia per i giovani e per chi ha carriere discontinue e povere. Serve ripristinare il meccanismo di indicizzazione delle pensioni per garantire la giusta rivalutazione.

NUOVE POLITICHE INDUSTRIALI ED ENERGETICHE

Servono investimenti per la trasformazione digitale e la riconversione verde, per prospettare un nuovo futuro per il Paese.

MANTOVA dalle 9:00
concentramento in
Piazza Martiri di Belfiore





FLC CGIL
LOMBARDIA
*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

Alle delegate e delegati
Alle iscritte e iscritti

Care e cari,

le scelte del governo presenti nella legge di Bilancio in discussione in Parlamento sono chiare: **tutelare i ricchi facendo pagare la crisi ai lavoratori dipendenti.**

Si tratta di una manovra **sbagliata ed iniqua** perché **aumenta l'importo dei voucher** invece di stabilizzare i contratti precari, perché **aumenta la soglia per la flat tax** fino a 85.000 euro per gli autonomi invece di intervenire su salari e tutele, perché **taglia il reddito di cittadinanza** invece di investire in buona occupazione, perché **promuove un ennesimo condono** invece di combattere l'evasione.

Per i **settori della conoscenza** (la Scuola pubblica, la Formazione professionale, l'Università, la Ricerca e l'AFAM) **sono previsti soltanto dei tagli:**

- nessun investimento sul rinnovo dei contratti collettivi nazionali a fronte di un'inflazione al 12%
- tagli alle autonomie scolastiche (meno 700 DS e meno 700 Dsga) per un dimensionamento finalizzato a fare cassa riducendo la presenza delle scuole sul territorio, sempre più condannati a vedere crescere anche la povertà educativa.

Nulla, ovviamente, sulle priorità del sistema istruzione

- dall'**eliminazione delle classi sovraffollate**, non più di 18 alunni per classe laddove sono presenti alunni con disabilità,
- all'**estensione del tempo scuola** nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado,
- al **ripristino dei laboratori** nella scuola secondaria,
- all'**incremento del personale ATA.**

Nessun cenno neanche sull'**organico covid** che avrebbe dovuto essere stabilizzato o quanto meno reintrodotta come annunciato dagli stessi partiti di maggioranza in campagna elettorale.

Per queste ragioni è **importante aderire allo sciopero generale** che la CGIL e la UIL Lombardia hanno indetto il **16 dicembre** su tutti territori provinciali della Lombardia, rivendicando

- **investimenti per un immediato adeguamento salariale** del personale dei settori della conoscenza,
- **investimenti per eliminare la piaga del precariato** nei settori della conoscenza,
- **investimenti nelle Scuole pubbliche e nella Formazione Professionale regionale** (settore dove il CCNL è fermo al 2013).

Aderiamo tutti allo sciopero generale, diamo un segnale univoco alla politica: **questa manovra deve essere cambiata!**

Insieme possiamo farcela.

Tobia Sertori
Segretario Generale FLC CGIL Lombardia

LOMBARDIA VENERDI' 16 DICEMBRE SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

VERSO LO SCIOPERO GENERALE REGIONALE CONTRO UNA MANOVRA ECONOMICA SBAGLIATA

SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICHE E PRIVATE, ENTI PUBBLICI
DI RICERCA E AFAM ADERISCONO ALLO SCIOPERO
CONFEDERALE PER L'INTERA GIORNATA

Una manovra che conferma le scelte di **disinvestimento** nei settori della conoscenza, **penalizza** chi ha di meno, **premia** gli evasori e **aumenta** l'iniquità del sistema fiscale introducendo la flat tax.

CAMBIAMOLA.

Occorrono

risorse adeguate all'aumento dell'inflazione per i rinnovi dei contratti pubblici per il triennio 2022/2024

risorse aggiuntive per la valorizzazione del personale a partire da quelle promesse al personale della scuola nell'accordo del 10 novembre 2022, considerato che i 150 milioni ad oggi previsti una tantum per il 2023 sono assolutamente insufficienti

risorse aggiuntive per la valorizzazione del personale di tutti gli enti di ricerca e non solo di quelli vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, superando così l'assurda situazione di iniquità che ad oggi rende impossibile rinnovare il CCNL per questo settore

È necessario

aprire immediatamente le trattative per il rinnovo del contratto della dirigenza scolastica
fermare i tagli sulla rete scolastica che potrebbero portare ad una nuova ondata di accorpamenti fra istituti

Diciamo NO

a qualsiasi forma di **precarità del lavoro**
a qualsiasi forma di **autonomia differenziata**
all'**intollerabile incremento dei fondi** al sistema privato
mentre si disinveste nel sistema pubblico!



Il nostro Paese è in **drammatico ritardo**, per uscire dalla crisi e crescere, bisogna **invertire la marcia** e investire nella scuola pubblica, nell'università, nell'alta formazione e nella ricerca.

ADERISCI ALLO SCIOPERO CONFEDERALE DELLA TUA REGIONE

Legge di bilancio 2023 e scuola: incontro al Ministero Istruzione

Per la FLC CGIL occorre rispettare gli impegni assunti, farla finita con la politica dei tagli, invertire la tendenza incrementando gli investimenti per la scuola e il personale. Aprire subito un tavolo di confronto sul precariato e sul PNRR.

06/12/2022

Il **6 dicembre 2022** si è svolto nel pomeriggio l'**incontro** richiesto dalla FLC CGIL, fra i sindacati rappresentativi della scuola e i rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, sulle misure relative al sistema scolastico previste dalla **legge di bilancio 2023**.

Dopo l'introduzione del **Dott. Recinto**, Capo di gabinetto, che ha ripercorso le misure previste dal disegno di legge di bilancio in discussione in questi giorni nelle sedi parlamentari, e alla presenza del **Dott. Greco**, Capo dipartimento delle risorse umane e finanziarie, il segretario generale la FLC CGIL, **Francesco Sinopoli** ha esposto le sue valutazioni di merito partendo da un giudizio totalmente negativo della legge di Bilancio in generale e sull'istruzione in particolare.

Le nostre osservazioni, proposte e iniziative

Rinnovo del contratto di lavoro e risorse

La prima questione che occorre affrontare, è la messa a disposizione del **rinnovo del CCNL 2019-2021** delle **risorse** (300 milioni di euro) già stanziati dalla legge di bilancio 2022, per l'incremento del salario tabellare del personale scolastico in applicazione dell'accordo del 10 novembre 2022 fra Ministero e sindacati.

Dispersione scolastica e valorizzazione del personale

In secondo luogo è necessario incrementare le risorse previste per l'istituzione di un fondo (oggi dotato - insufficientemente - di soli 150 milioni di euro) finalizzate alla **valorizzazione del personale scolastico** impegnato in attività di orientamento, inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica, comprese quelle svolte in attuazione del PNRR. Tali risorse devono essere ricondotte alla contrattazione collettiva. È contraria alla norma generale (DLgs 165/2001), infatti, demandare ad un decreto ministeriale, come prevede la bozza in discussione della legge di bilancio 2023, le modalità di utilizzazione di risorse che sono destinate alla retribuzione sia fondamentale sia, come in questo caso, accessoria, del personale. Peraltro le stesse risorse nelle prime bozze della legge di bilancio era destinate proprio alla contrattazione collettiva senza alcun vincolo.

Dimensionamento scolastico

Inaccettabile risulta la previsione della riorganizzazione della rete scolastica che condurrà nel giro di pochi anni alla riduzione delle unità scolastiche con autonomia a sole 6.885 unità. La logica del risparmio (1.400 stipendi in meno per dirigenti e direttori dei servizi) comporterà la creazione di un gran numero di scuole sovradimensionate e difficilmente gestibili, con un peggioramento generale del servizio scolastico che contribuirà ad acuire i processi di

desertificazione dei presìdi scolastici che si annuncia drammatica nelle regioni del Meridione d'Italia. Riteniamo che la drasticità della misura sul dimensionamento vada ben oltre le stesse previsioni del PNRR che prevede un generico "parametro efficace" regionale che spetta al legislatore nazionale definire. A questo proposito riteniamo urgente l'apertura di un confronto con le parti sociali, che finora non c'è stato, relativo ai provvedimenti connessi all'attuazione del Piano in questione, sia alle "riforme" previste che alle complesse procedure della gestione delle risorse finanziarie e dei carichi di lavoro aggiuntivi del personale della scuola.

Reclutamento

Sulla annosa questione del **reclutamento dei docenti** è urgente aprire un tavolo di confronto specifico per trovare delle soluzioni condivise su: la semplificazione delle attuali procedure concorsuali al fine di rendere concreta l'assunzione di circa 70 mila nuovi docenti; sistematizzazione della procedura di assunzione da GPS 1 fascia sostegno e abrogazione concorso regionale sostegno; utilizzo delle graduatorie del concorso ordinario 2020 prima di bandire nuovi concorsi; biennializzazione delle GPS e delle GaE.

Altre questioni aperte

Ma la legge di bilancio è carente anche per questioni cruciali per il sistema di Istruzione, ignorate dal Governo. Anzi è meno di zero a dimostrazione dell'importanza che ha questo settore per il nuovo Governo.

Mancano innanzitutto le **risorse per il rinnovo del CCNL 2022-2024**. Questo significa che con una inflazione al 12% andiamo incontro ad un blocco contrattuale più pesante di quello dell'epoca tremonti brunetta che almeno vedeva una inflazione bassa. Altro che riconoscimento del lavoro e del salario.

Nulla, ovviamente, sulle priorità del sistema istruzione dall'**eliminazione delle classi sovraffollate**, non più di 18 alunni per classe laddove sono presenti alunni con disabilità, **estensione del tempo pieno** nella scuola primaria e **prolungato** nella secondaria di primo grado, **ripristino dei laboratori** nella scuola secondaria, **incremento del personale ATA**.

Nessun cenno neanche sull'**organico covid** che avrebbe dovuto essere stabilizzato o quanto meno reintrodotta come annunciato dagli stessi partiti di maggioranza in campagna elettorale.

Iniziative di mobilitazione

Anche per queste ragioni la nostra organizzazione ha indetto un pacchetto di **scioperi generali regionali** per chiedere misure correttive radicali all'attuale disegno della legge di bilancio. [Leggi il volantino](#).

Alla fine dell'incontro il **Capo di Gabinetto ha confermato gli impegni** contenuti nell'[intesa MI/sindacati del 10 novembre 2022](#) per quanto riguarda l'**utilizzo dei 300 milioni di euro** a favore degli incrementi tabellari del personale della scuola e ha registrato le altre richieste della FLC CGIL con particolare riferimento all'**apertura di un confronto sui temi del reclutamento docenti e PNRR**.

Reclutamento a.s. 2022/23: dopo la richiesta unitaria dei sindacati e diversi solleciti arrivano finalmente i dati dell'informativa ministeriale

Quanto pesano complessivamente le supplenze dei docenti al 30 giugno e 31 agosto in rapporto ai posti del personale di ruolo? E quanto le cattedre in deroga su sostegno?

13/12/2022

Lo scorso 25 ottobre come FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali abbiamo inviato al Ministero dell'Istruzione una richiesta dettagliata di informativa sui dati delle **immissioni in ruolo e delle supplenze dell'anno scolastico 2022/23**.

Non avendo ricevuto risposta, il 7 novembre abbiamo inviato un sollecito e finalmente l'amministrazione ci ha fornito un primo quadro abbastanza dettagliato dei dati richiesti.

Partiremo quindi dall'analizzare quelli relativi ai contratti di supplenza annuali (31 agosto) e sino al termine delle attività didattiche (30 giugno) che sono stati attivati quest'anno alla data del 5 novembre 2022.

Il quadro delle cattedre rimaste vacanti dopo le assunzioni 2022/23

Il dato nazionale ci consegna un quadro rilevante innanzi tutto dal punto di vista dei posti vacanti. Sappiamo, dagli esiti delle immissioni in ruolo, che a fronte di un **contingente di 94.130 posti** ne sono stati assegnati, dalle diverse procedure, 42.979. Complessivamente **i posti non attribuiti sono stati 51.151**.

Una parte dei posti vacanti e disponibili sono stati accantonati dagli Uffici Scolastici Regionali per portare avanti sino a dicembre le assunzioni dal concorso "straordinario bis" (art. 5, c. 3 quinquies, decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228), tanto che dall'informativa del Ministero possiamo riscontrare come i contratti al 31 agosto si avvicinino, anche se non coincidano esattamente, col numero effettivo di posti vacanti. Probabilmente proprio per effetto degli accantonamenti.

Dati immissioni in ruolo aggiornati al 7 novembre 2022:

Contingente immissioni in ruolo	Assunzioni a TI posto comune	Assunzioni a TI sostegno	Assunzioni GPS sostegno TD 31 agosto	Assunzioni concorso straordinario TD 31 agosto	Posti non assegnati ai ruoli
94.130	23.261	3.667	12.194	3.857	51.151

Dati contratti al 31/8 e 30/6 (i posti orario sono quelli che hanno un orario inferiore alla cattedra intera prevista per quel grado di scuola, quindi 25 all'infanzia, 22 + 2 alla primaria, 18 alla secondaria):

	Infanzia		Primaria		Sec. I grado		Sec. II grado		TOT
	Posto comune	Sostegno	Posto comune	Sostegno	Posto comune	Sostegno	Posto comune	Sostegno	
Contratti Annuali	762 + 3 posti orario	617 + 4 posti orario	2.016 + 33 posti orario	6.707 + 36 posti orario	12.158 + 277 posti orario	5.059 + 63 posti orario	17.448 + 461 posti orario	1.837 + 37 posti orario	46.604 + 914 posti orario
Contratti fino al termine attività didattiche	2.117 + 1.665 posti orario	9.667 + 2.742 posti orario	9.355 + 9.114 posti orario	35.017 + 4.764 posti orario	4.899 + 11.267 posti orario	17.289 + 3.628 posti orario	11.070 + 23.860 posti orario	21.333 + 2.388 posti orario	110.747 + 59.428 posti orario
Totale	17.577		67.042		54.640		78.434		217.693

Uno dei dati più rilevanti riguarda invece i posti al 30 giugno, 27.441 su posto comune o classe di concorso (più alcuni spezzoni orari) e 83.306 su posto di sostegno (più vari spezzoni).

La crescita dei contratti al 30/6 è connessa al progressivo aumento dei posti in deroga su sostegno, che quest'anno hanno già raggiunto 92.875 unità a fronte di un organico di diritto di sostegno di 117.170 posti.

Dati posti in OD e posti in deroga sostegno a.s. 2022/23 aggiornati al 24 ottobre 2022:

	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	TOT
Organico Diritto sostegno	8.952	43.845	32.058	32.315	117.170
Deroghe	11.222	38.263	19.085	24.305	92.875

I posti in deroga, ovvero quelli attivati con contratti di supplenza al 30 giugno in forza di sentenze tese ad aumentare le cattedre di sostegno per tutelare il diritto allo studio degli studenti con disabilità, hanno quasi "doppiato" l'organico di diritto.

Si tratta di un dato estremamente preoccupante, che dimostra come la realtà della scuola sia oggi ingabbiata nei parametri di contenimento della spesa pubblica, tutti tesi a ridurre i costi dell'istruzione, invece che a inquadrarla come diritto costituzionale che lo Stato ha il compito di tutelare.

Sul fronte delle supplenze l'abuso dei contratti a termine rimane elemento distintivo del nostro sistema. È quindi ancora tanta la strada da percorrere per arrivare a un assorbimento del precariato storico, quello che eccede le fisiologiche sostituzioni del personale assente.

Per questo torneremo a chiedere al Ministro Valditara di **rispettare gli impegni assunti** e attivare al più presto il tavolo sul reclutamento. Il precariato è uno dei temi al centro della mobilitazione che portiamo avanti anche a livello confederale della CGIL e rappresenta per noi una priorità da imporre all'agenda di questo governo.

PNRR scuola: ottenuti due importanti risultati nell'incontro tra unità di missione e sindacati

Prorogati i termini della scadenza dei progetti e superate le difficoltà sul pagamento del personale ATA con le risorse del PNRR per attività aggiuntive

14/12/2022

Il **14 dicembre 2022** si è svolto un **incontro "tecnico"** tra i responsabili dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali durante il quale sono stati illustrati i contenuti delle Linee guida sull'orientamento, attuative della Riforma 1.4 – Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

Nel corso della riunione sono state illustrate altresì le indicazioni operative per gli **Investimenti di Scuola 4.0** e **dispersione scolastica**. A questo proposito il Ministero ha comunicato ufficialmente:

1. i termini per l'inserimento in piattaforma dei progetti e per l'accordo di concessione sono spostati dal 31 dicembre 2022 a febbraio 2023;
2. sono da intendersi superate le indicazioni previste dalla CM del Mef di febbraio 2022 che impediva al personale della scuola, in particolare ATA, di poter ottenere il pagamento delle attività aggiuntive, svolte per l'attuazione delle attività legate al PNRR.

Si tratta di **due importanti risultati** ottenuti grazie all'**intervento della nostra organizzazione** che ha rivendicato il rispetto dei tempi delle scuole e il riconoscimento, sul piano salariale, dei carichi di lavoro aggiuntivi, svolto da tutto il personale della scuola.

Quanto prima pubblicheremo il report dettagliato dell'incontro.

Temporizzazione personale ATA: ricorso giudice del lavoro

La **FLC CGIL di MANTOVA** avvia una vertenza per tutto il personale ATA che, per effetto del passaggio da collaboratore scolastico a assistente amministrativo o tecnico, si è visto riconoscere solo parzialmente il servizio prestato come collaboratore scolastico.

Per gli interessati, si provvederà a verificare ed a quantificare il vantaggio anche economico che potrebbe derivare dal riconoscimento di tale diritto.

La FLC CGIL ha già ottenuto recenti pronunce in merito con conseguente collocazione dei lavoratori nel giusto scaglione stipendiale e con il pagamento delle differenze retributive.

Il ricorso così come anche la valutazione ed i conteggi che saranno elaborati, è gratuito per gli iscritti.

Per chi volesse ricevere informazioni e conoscere i documenti necessari per consentire la valutazione ed il successivo avvio della vertenza, si chiede di scrivere al seguente indirizzo mail mantova@flcgil.it

UNA MANOVRA SBAGLIATA
CAMBIAMOLA.

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Sito: <http://mantova.flcgil.it>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – mercoledì - venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365

stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Emiliana Galati

emiliana.galati@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Viadana, via C. Aroldi 44

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)